

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00032349

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo in preghiera

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia RN

PVCC - Comune Rimini

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito lombardo-veneto

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 94

MISL - Larghezza 65

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Il santo prega con le mani incrociate in atto devoto, la corona del rosario sul polso, mentre una lacrima gli scorre sulla gota. Di fronte ha un crocifisso, una clessidra, un teschio appoggiato su un volume, un flagello.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Santo. Oggetti: crocifisso; clessidra; teschio; volume; flagello.

**NSC - Notizie storico-critiche** La tela, collocata molto in alto in una parte dell'antisagrestia, non sembra essere citata dalle fonti locali. Non è stato possibile decifrare l'identità del santo, anche se si pensa possa esser riconosciuto come il beato Arcangelo Canetoli, la cui ufficiatura fu concessa da Benedetto XIV nel 1748. Gli stessi attributi sono stati rintracciati in un quadro di Ubaldo Gandolfi che però ritrae il beato in giovane età. Stilisticamente il quadro si rifà alla pittura seicentesca bolognese, anche se i modi sono tardi e i vari attributi realizzati a mo' di natura morta, con notevole maestria, lasciano perplessi sulla paternità del lavoro forse ascrivibile a un maestro lombardo-veneto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAEBO 00119198
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Zarabini M. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pellicciari A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Mariani F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)